



Università di Genova

“Peculiarità del rapporto con il paziente immigrato: esposizione dei risultati di un questionario sottoposto a MMG Liguri”

Relatore: Prof. Andrea Stimamiglio

Candidato: Gianluca Romeo

Correlatore: Dott. Roberto Pirino

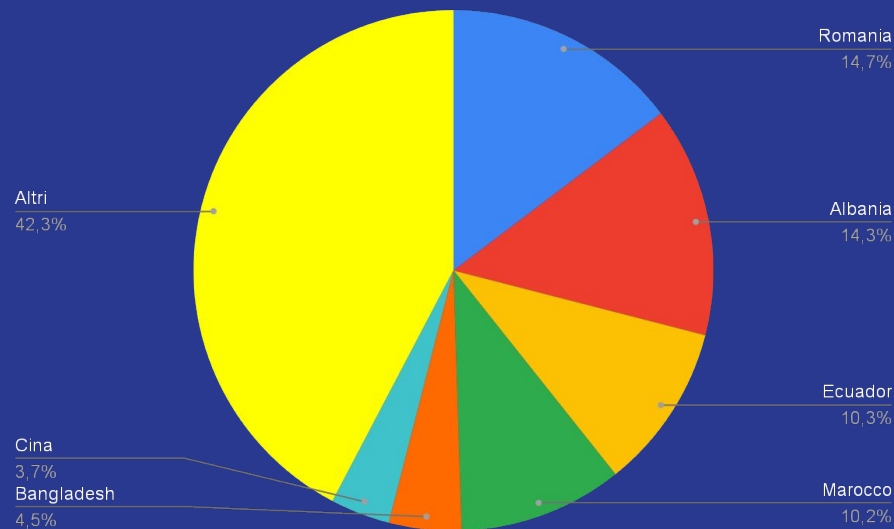
Anno scolastico 2022/2023

Presenza cittadini stranieri in Liguria:

146.601 (73.799 F, 72.802 M), il 9.6% della popolazione totale.

Le comunità più rappresentate sono:

- Romania: 14.7%
- Albania: 14.3%
- Ecuador: 10.3%
- Marocco 10.2%

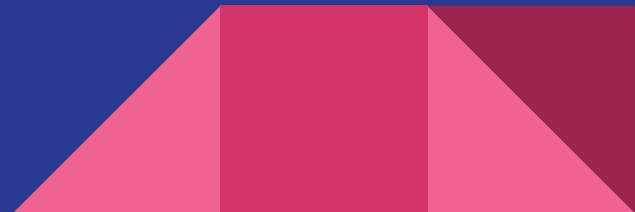


Chi ha diritto a ricevere assistenza sanitaria di carattere non emergenziale?

Tutti i soggetti regolarmente soggiornanti o che abbiano chiesto il rinnovo del titolo di soggiorno per i seguenti motivi o trovandosi in una delle seguenti condizioni:

- *lavoro subordinato;*
- *lavoro autonomo;*
- *motivi familiari;*
- *asilo politico (compresi i rifugiati);*
- *asilo umanitario - protezione temporanea;*
- *protezione sociale;*
- *minori stranieri;*
- *donne in stato di gravidanza e di puerperio fino a un massimo di sei mesi dalla nascita del figlio.*

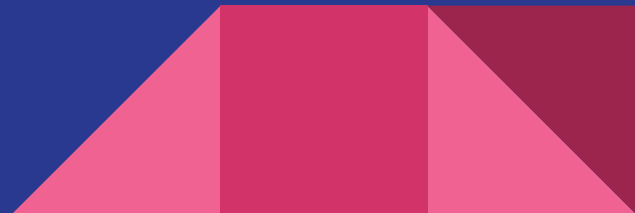
Per chi rientra in queste categorie, è obbligatoria l'iscrizione al SSN, con emissione della Tessera Sanitaria.



Scopo dello studio:

Indagare le peculiarità che sussistono nella relazione tra Medico di Medicina Generale e paziente straniero:

- Sono presenti difficoltà di comunicazione?
- I MMG sono correttamente formati?
- Da cosa derivano eventuali ostacoli?
- Qual è il ruolo delle AASSLL nella gestione di questi pazienti?



L'indagine: Il Questionario

Questionario somministrato ai MMG del territorio ligure,
130 i rispondenti totali.
Articolato in tre parti principali:

Anagrafica
intervistato

Esperienza
personale,
peculiarità e
difficoltà gestione
paziente straniero

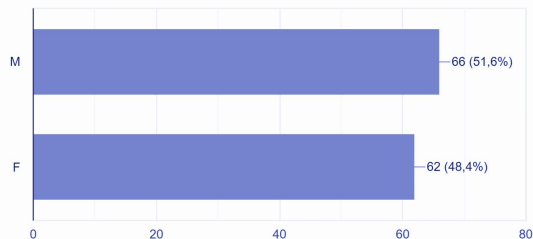
Ruolo AASSLL
formazione e
gestione paziente
straniero



DATI ANAGRAFICI

Sesso

128 risposte



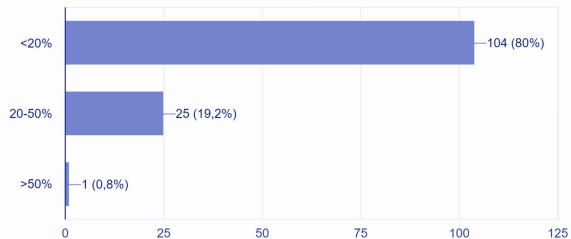
Età

129 risposte



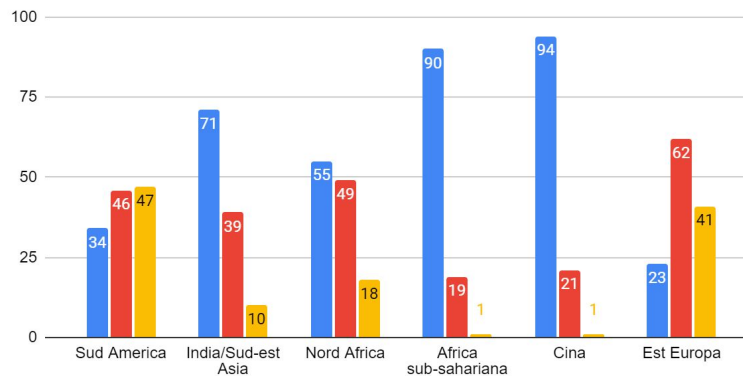
Percentuale pazienti stranieri

130 risposte



Numero di pazienti per etnia

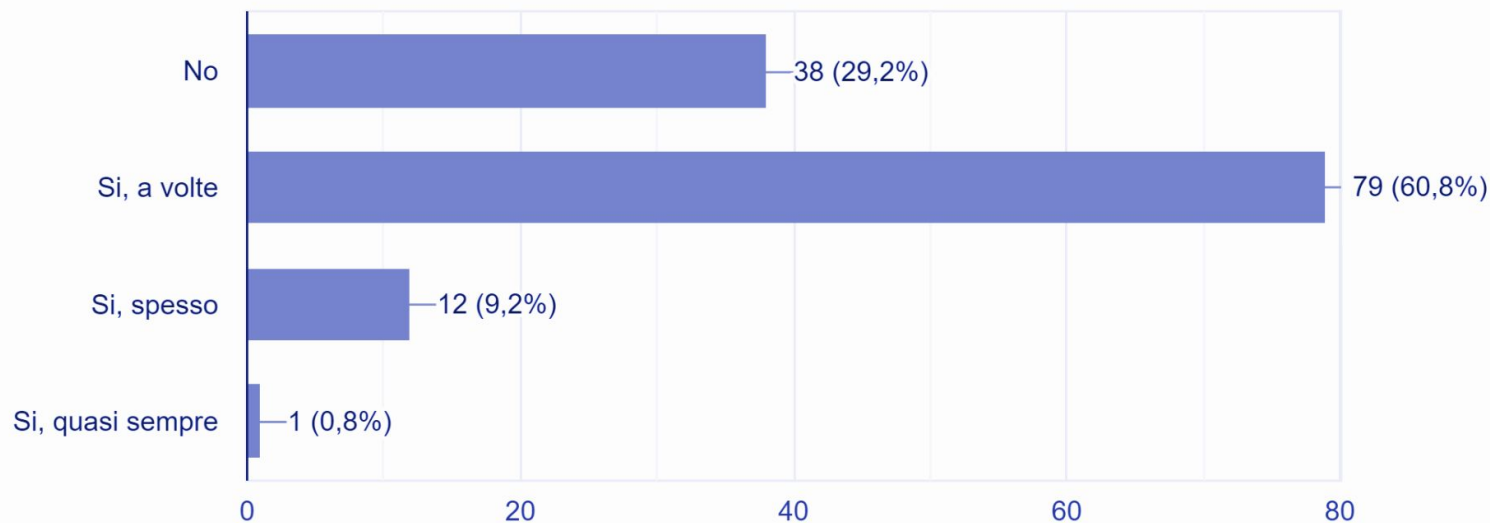
Numero esiguo Mediamente rappresentati Maggiormente rappresentati



ESPERIENZE PERSONALI E DIFFICOLTÀ PERCEPITE

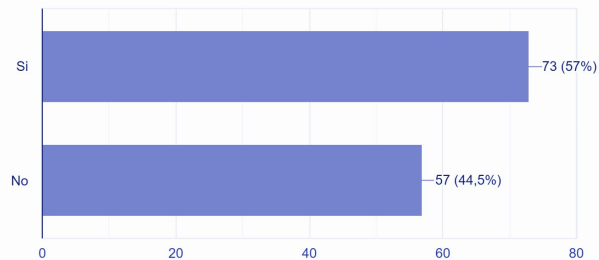
Nella pratica quotidiana, la cura del paziente straniero presenta per lei difficoltà?

130 risposte



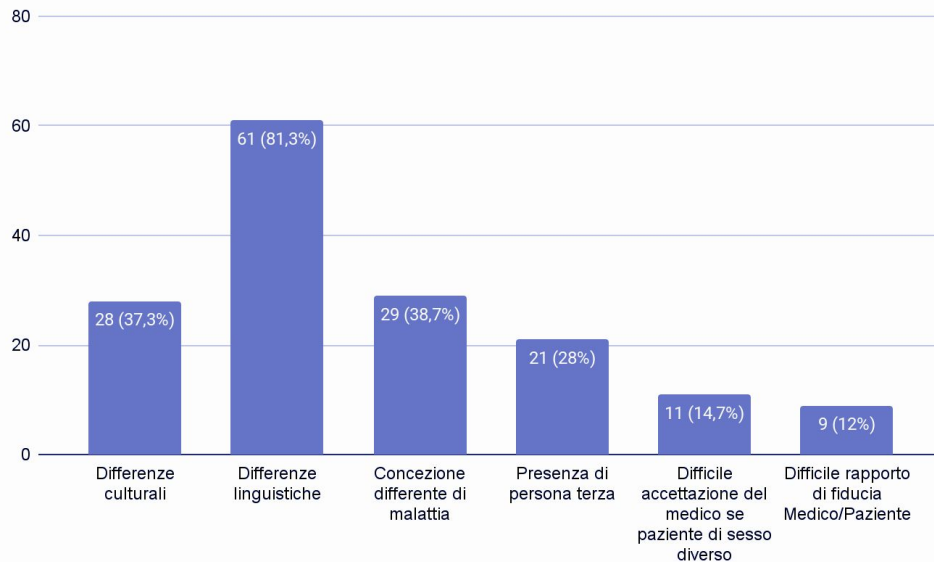
Nota una difficoltà di comunicazione e/o relazione con una percentuale degna di nota dei pazienti stranieri?

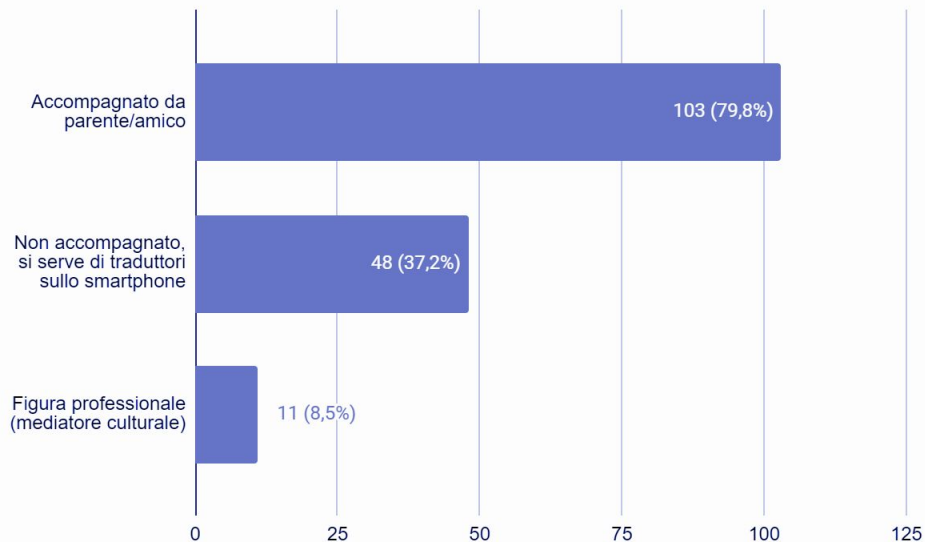
128 risposte



Il 57% afferma di avere spesso difficoltà di comunicazione

Varie le cause:

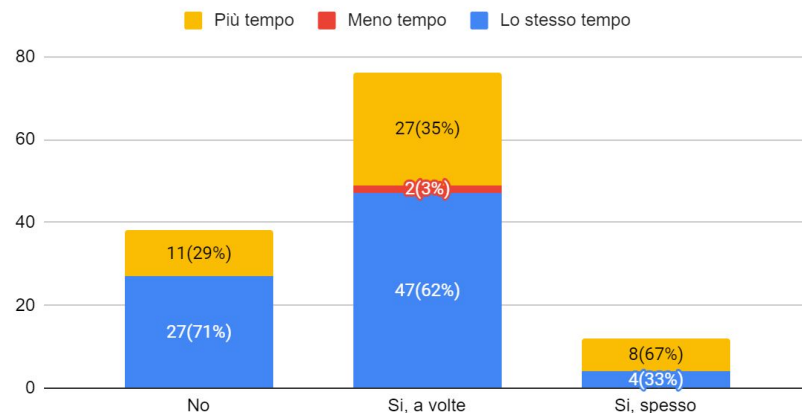




In caso di difficoltà linguistiche, il paziente si presenta accompagnato da?

Queste difficoltà possono portare ad un aumento del tempo medio di visita:

Tempo medio per visita e difficoltà percepite

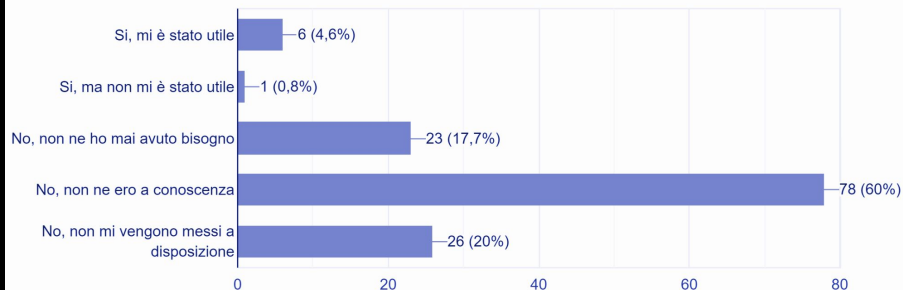


Nella pratica quotidiana, la cura del paziente straniero presenta per lei difficoltà?

RUOLO DELLE AASSLL

Ha mai usufruito dei servizi di mediazione culturale offerti dall'Azienda Sanitaria?

130 risposte



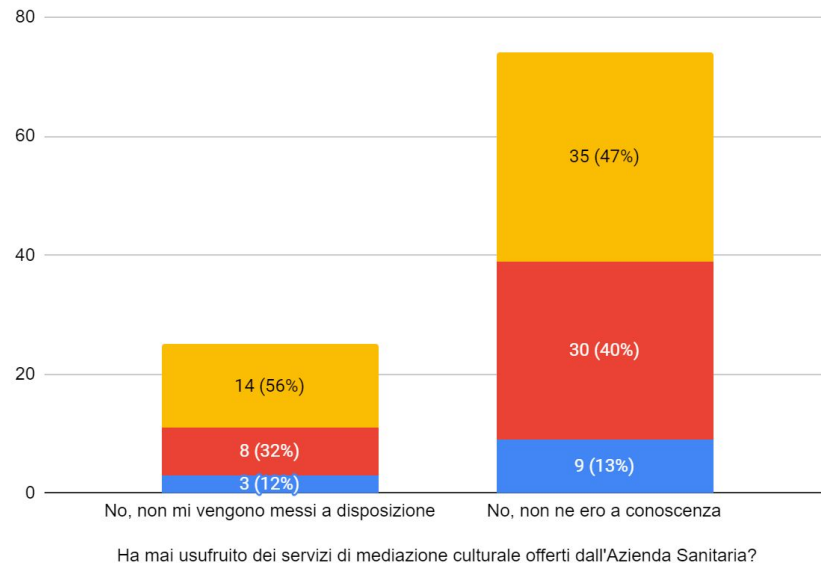
Vorrebbe essere aiutato a relazionarsi meglio con i pazienti provenienti da altre aree geografiche?

130 risposte



Vorrebbe aiuto nella gestione dei pazienti stranieri?

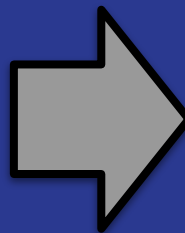
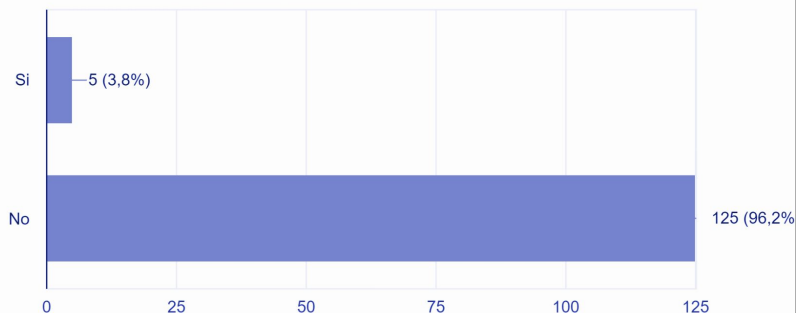
■ Si ■ Non ci ho mai pensato ■ No



Attività formative

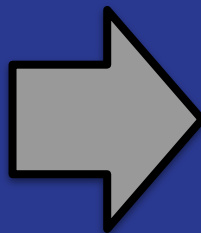
È a conoscenza di attività formative rivolte ad operatori sanitari riguardanti i fenomeni migratori/rapporti con il paziente straniero promosse dalla sua Azienda Sanitaria?

130 risposte



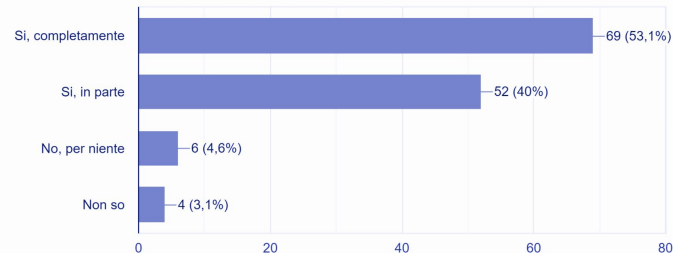
Quasi la totalità degli intervistati concorda sull'assenza di possibilità di formazione in merito

Nonostante l'assenza di formazione, gli intervistati si dichiarano favorevoli ad una sua integrazione nei programmi di formazione continuativa

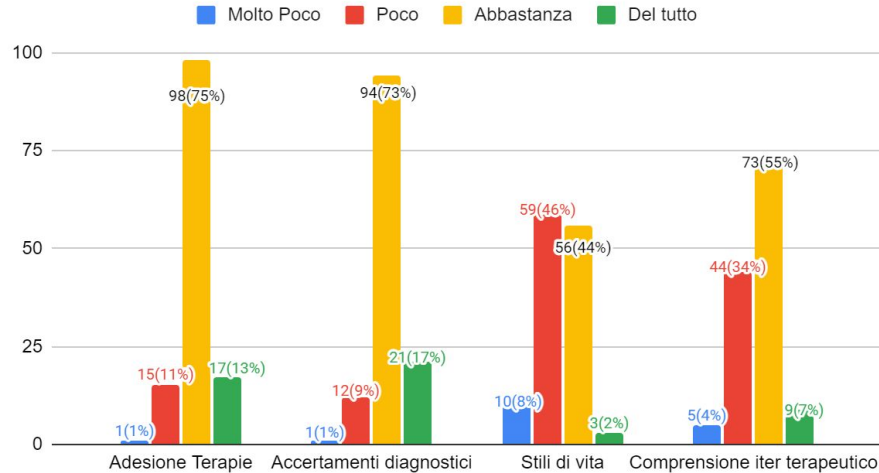


È d'accordo con il fatto che la comunicazione interculturale debba essere inclusa nella formazione continua dei medici di medicina generale?

130 risposte



Soddisfazione percepita

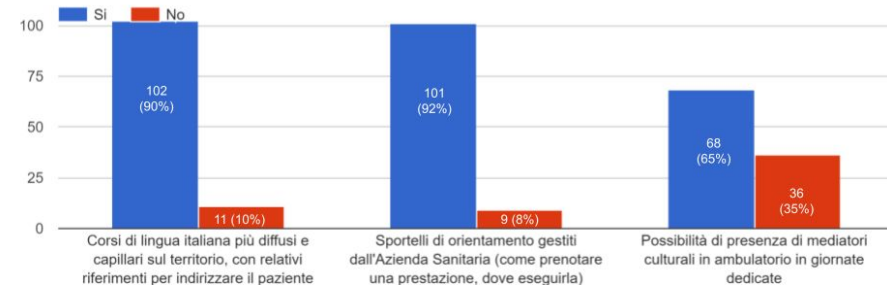


Le difficoltà riscontrate e l'assenza di formazione portano ad una bassa soddisfazione dei MMG in ambiti altamente dipendenti da un dialogo efficace tra le due parti

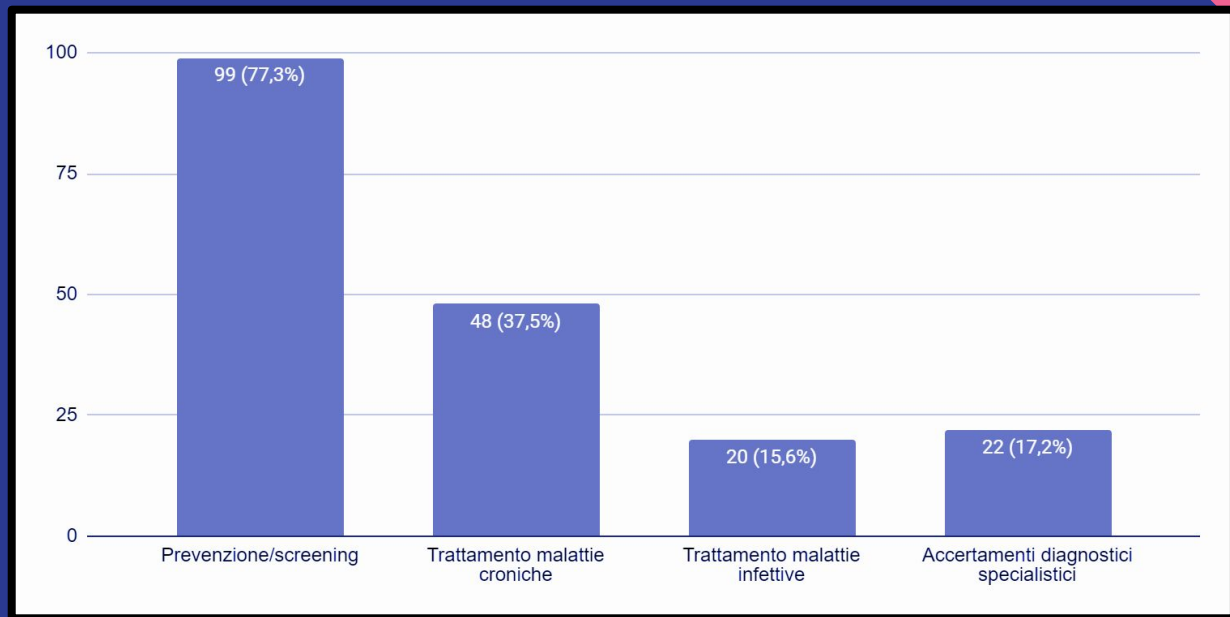
La quasi totalità degli intervistati è favorevole ad un potenziamento delle infrastrutture di orientamento e insegnamento della lingua. Forte anche il desiderio di poter usufruire della mediazione culturale



Quali strumenti riterrebbe opportuni per migliorare il rapporto con questo tipo di pazienti?



Secondo gli
intervistati, questi
ostacoli portano i
pazienti stranieri
ad avere una
diminuita
possibilità di
accesso ad alcuni
servizi



*Grazie
dell'attenzione!*

